



Direzione Generale

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELL'INDENNITÀ DI POSIZIONE SU BASE REGIONALE AL PERSONALE APPARTENENTE AI RUOLI DELL'AREA V DELLA DIRIGENZA SCOLASTICA

LE PARTI

VISTO il CCNL dell'area V della dirigenza scolastica del 1/3/02 in particolare gli art 42, 43, 44; Contratto Collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'Area V della Dirigenza per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il primo biennio economico 2002-2003

VISTO il CIN del 2 febbraio 2007;

VISTI i precedenti contratti decentrati sottoscritti il 28 settembre 2005 e 22 aprile 2008 con il quale, in particolare, si disponeva che la classificazione degli istituti per fasce retributive definita nell'accordo 28.09.2005 e valida per gli anni 2005 e 2006, fosse estesa all'anno 2007 senza modifiche, per esigenze connesse alla immissione in ruolo di nuovi dirigenti scolastici che avevano diritto a percepire immediatamente l'indennità in parola;

VISTA l'ulteriore intesa del 6/2/2009 con la quale si dà mandato all'ufficio di procedere all'attribuzione 2008 con gli stessi parametri contrattuali ma con l'aggiornamento della base dati su cui vengono calcolati le fasce utilizzando i dati di organico 2007/08;

VISTO il lavoro istruttorio della commissione paritetica per lo studio e l'aggiornamento degli indici di calcolo della retribuzione di posizione concluso in data consegnata all'ufficio nel corso ;

VALUTATE le ipotesi formulabili ed apportati gli opportuni adattamenti;

CONSIDERATO che l'ultimo effetto sulle retribuzioni del contratto 2005 è stabilizzato all'anno finanziario 2008 e che occorre adeguare alle mutate esigenze alcuni parametri prima di definire l'indennità di posizione 2009 e seg.

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

L'anno 2009 giorno 21 maggio

Premesso

Che la presente contrattazione conclude una procedura di studio e valutazione svolta da una commissione paritetica (amministrazione – OO. SS) per adeguare l'articolazione delle fasce retributive anche al mutato panorama scolastico anche a seguito degli interventi di dimensionamento scolastico, attuali e futuri;

Che le parti, consapevoli della complessità ed eterogeneità dei parametri di riferimento, ritengono di confermare le modalità di adeguamento parametrico biennale dei parametri di calcolo relativi

alla dimensione e complessità degli istituti a partire dall'anno 2009. Ritengono altresì congruo, sulla base dei lavori della commissione paritetica adeguare il peso dei parametri di calcolo secondo le seguenti innovazioni:

Parametro dimensionale:

- diversa scansione del punteggio da attribuire, non più per fasce definite di alunni-docenti-ata, ma con sviluppo matematico proporzionale (rispettivamente con divisore 90 - 10 - 4)
- introduzione di nuova voce per bonus alunni per scuole con oltre 900 alunni (3 punti);

Parametro di complessità:

- diversa articolazione del punteggio attribuito agli indirizzi che comunque sono tali solo se "rilasciano un diploma";
- diversa articolazione del punteggio attribuito alle officine;
- identificazione precisa della tipologia di istituti con officine;
- maggior punteggio per eda ;
- diversa articolazione del punteggio per sez. succ. plessi ;
- maggior punteggio per convitti e aziende agrarie ;
- introduzione di nuove voci relative ai centri servizi territoriali , progetti europei, tempo prolungato, tempo pieno;
- diversa scansione del punteggio per la presenza di alunni portatori di handicap;

Parametri relativi al contesto territoriale:

- diversa scansione del punteggio per flussi migratori (stessa modalità degli alunni, divisore 5);

Tutto quanto premesso e condiviso sottoscrivono la presente intesa.

Campo di applicazione

La materia del presente contratto si applica personale appartenente all'area V della dirigenza scolastica della regione dell'Umbria di cui al contratto CCNL integrativo nazionale 2005 e seg. per il periodo decorrente dal 1 settembre 2009 e fino a diversa contrattazione.

Calcolo delle Risorse

Ai sensi dell'art 42 CCNL e seg L'USR procederà al calcolo delle retribuzione di posizione sulla base dei parametri definiti nel presente accordo procedendo a scomputare dal budget così definito, le quote necessarie per l'indennità di risultato e quelle per la liquidazione dei compensi per gli incarichi di reggenza.

Le somme eventuali relative alla redistribuzione delle quote di cui all'art 42, comma 2 lettera d);

Criteri

1. Le parti concordano di suddividere la intera disponibilità finanziaria per tre fasce di merito.
2. A ciascuna fascia sarà attribuita una percentuale di risorse secondo un criterio di proporzionalità. Al loro interno saranno collocati gli istituti e scuole nella seguente misura:
 - prima fascia il 20% (massimo) degli istituti secondo un ordine decrescente;
 - seconda fascia il 60% degli istituti secondo un ordine decrescente;
 - terza fascia il 20% degli istituti secondo un ordine decrescente;
 - gli ex equo verranno inseriti nella fascia superiore

3. La graduazione dei punteggi avverrà sulla base dei seguenti parametri :
 - dimensione: si attribuirà il punteggio massimo di punti 30;
 - complessità: si attribuirà il punteggio massimo di punti 50;
 - contesto territoriale: si attribuirà un massimo di punti 10;
 - grado di responsabilità: si attribuiranno massimo punti 10 , secondo un moltiplicatore relativo al numero delle voci di complessità
4. Ad ogni parametro di fascia sarà associato un punteggio secondo una progressione aritmetica di cui alla tabella annessa che è parte del presente contratto predisposte in precedenza dalla commissione paritetica
5. L'amministrazione procede all'elaborazione del documento finale che sarà reso oggetto di informativa alle OO.SS. procedendo anche alla verifica finale dei dati oggettivi (alunni, personale, ecc) con riferimento all'organico di diritto 2008/09 e successive annualità con cadenza biennale. In caso di intervenuto dimensionamento, sarà riproposto il calcolo tabellare anche con scadenza annuale al fine di adeguare lo sviluppo delle fasce alle variazioni intervenute;
6. Il responsabile del procedimento procede in modo autonomo alla rettifica dei dati eventualmente trascritti erroneamente adeguando i relativi parametri senza ricorrere alle procedure conciliative o di interpretazione.
7. In ogni caso le tabelle prima di essere rese oggetto di calcolo saranno portate a conoscenza dei dirigenti i quali avranno facoltà, in un termine congruo, di fare proposte di rettifica per eventuali errori materiali od omissioni. L'amministrazione valuta le osservazioni ed emette l'atto definitivo da inviare agli uffici per la liquidazione degli emolumenti. Non sono proponibili ulteriori osservazioni dopo tale atto e i provvedimento risulta consolidato salva dimostrazione di eventuale difetto di comunicazione.
8. E' fatto salvo il diritto di autotutela dell'ufficio.

3. Durata del contratto

Il presente contratto ha effetto sulle retribuzioni decorrenti dall'1/9/2009 e seguenti fino a diversa sottoscrizione. Le parti assumono comunque l'impegno di verifica a scadenze fisse nel corso del confronto annuale per errori nei presupposti, modifiche strutturali all'assetto dell'offerta formativa o innovazioni contrattuali, su richiesta di uno dei soggetti firmatari.

4. Conciliazione

In caso di controversie circa l'applicazione del presente contratto, sulla base di motivata richiesta scritta da parte del rappresentante sindacale, si applicheranno le procedure previste dall'accordo sulle relazioni sindacali oltre quelle già previste dalle leggi e dai contratti nazionali.

5. Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della validità dell'accordo. Di tale ulteriore accordo verrà data informazione a tutti le istituzioni scolastiche.

Segue testo criteri

Criteri Contratto Integrativo Naz. Area V Dirigenti Scolastici

Criteri validi dal 1 settembre 2009

Legenda

Dimensione	Complessità	Contesto Territoriale	Moltiplicatore di responsabilità
(massimo Punti 30)	(massimo Punti 50)	(massimo punti 10)	(massimo punti 10)

Dimensione			
Alunni	Alunni	divisore 90 il quoto costituisce il punteggio ma con sbarramento a 900 alunni	
Doc.	Docenti	divisore 10	
Ata	Ata	divisore 4 Al personale Ata viene sommata l'eventuale scorporo di personale per presenza ditta	

Complessità						
Gradi	Gradi	1	2	3	4	5
Ind.	Indirizzi	1	2	3	4	5
	Punti	0	3	6	9	12

(Indirizzi solo quelli che rilasciano diploma)

Eda	EDA	Punti	8	Solo per ITI – IPSIA – AGRARI – ALBERGHIERI- IST. ARTE max 6 punti per ogni plesso con esclusione della sede centrale per ogni alunno H diversamente abile (max 6 punti) (per Scuole con oltre 900 alunni)
Car	Carcerarie	Punti	2	
Sera	Corsi serali	Punti	4	
Off	Officine	Punti	1	
Osp	Ospedalieri	Punti	2	
Ples	Plessi	Punti	1	
Conv	Convitti	Punti	8	
Azie	Aziende Agrarie	Punti	8	
Vig	Vigilanza private	Punti	2	
CTH	Centri Territoriali Handicap	Punti	2	
Hand	Handicap	Punti	0,20	
B.Alu	BONUS ALUNNI	Punti	3	
C.Mus	Corsi ad indirizzo musicale	Punti	2	
P.eur	Progetti europei	Punti	2	
T.prol	Tempo prolungato	Punti	2	
T.pien	Tempo pieno	Punti	2	

Contesto Territoriale

Comuni n.	1	2	3	4	5	
Punti	0	3	5	6	7	
Fl.mig	Flussi migratori : divisore 35 (il quoto costituisce il punteggio fino ad un massimo di 8 punti)					

Grado responsabilità (o Moltiplicatore di responsabilità)	
Gr.Resp.	In base alla presenza di una o più voci di quelle sotto riportate viene maggiorato il punteggio con un bonus aggiuntivo secondo la sottostante tabella punti – massimo 10 punti

Gradi	Indirizzi	Eda	carcerarie	Serali	Officine	Sc.Osp.	Plessi	Convitti
Aziende	Vigilanza	Centro Terr. H	Handic	Bonus Alunni	C.Musica	P.europeo	T.prolungato	T.pieno

N° voci presenti nell'istituto	0	1	2	3	4	5	6
Punti associati al numero voci	0	0	0	4	6	8	10

N.B.: Tutti i dati inseriti nel Tableau de Bord Regionale, sono riferiti all'organico di diritto 2008 – 2009 ad eccezione dei Flussi Migratori (organico di fatto).

Delegazione di parte pubblica	Delegazione sindacale
F.to Nicola Rossi	CGIL F.to Renelli Giuliana
F.to Domenico Petruzzo	ANP f.to Coltellini M.Massimo
F.to Roberto Stefanoni	UIL –F.to Angelucci Giuseppe
F.to Eleonora Bodo	CISL -F.to Ivana Barbacci
F.to Roberto Monetti	SNALS - F.to Giambaldo Bianchi